



CITTA' DI ASTI

Ordinanza n. 3

in data 11/01/2022

OGGETTO: Stazione corriere di via Artom 10 (cd. Movicentro) – Utilizzo spazi comuni –.

IL SINDACO

Preso atto dell'attuale contesto di recrudescenza dei contagi da Covid-19, che ha anche determinato la recente adozione di provvedimenti governativi al fine di fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 marzo 2021, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19».*”, che prevede tra l'altro l'obbligo di indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie nei luoghi al chiuso ed il mantenimento di una distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro.

Visto il decreto legge 24 dicembre 2021, n. 221, recante “*Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19.*”, con cui, tra l'altro, è stato prorogato lo stato di emergenza nazionale fino al 31 marzo 2022 ed esteso l'obbligo di indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie anche all'aperto.

Evidenziato come in Asti via Artom 10, in prossimità della stazione ferroviaria, vi è quella delle corriere (cosiddetto Movicentro) gestita dall'azienda ASP S.p.A., che vede altresì la presenza di uffici ed anche di un esercizio pubblico di somministrazione di alimenti e bevande (ristorante “Lostecco”).

Considerato come all'interno dell'edificio vi siano spazi comuni, scale mobili ed una passerella pedonale che collega via Artom, piazza Campo del Palio e corso Savona.

Preso atto delle segnalazioni, sia di ASP S.p.A. che di singoli cittadini, relative alla ingiustificata permanenza in detti spazi di un significativo numero di persone, perlopiù giovani o soggetti apparentemente senza fissa dimora, che bivaccherebbero o comunque protrarrebbero senza motivo

la loro presenza in loco, anche mettendo in atto condotte non conformi alle richiamate misure anticontagio, recando disdoro ai locali e condizionandone la libera fruizione da parte degli utenti.

Dato atto che tali condotte e impropria utilizzazione degli ambienti comuni sono state altresì riscontrate nel corso dei controlli effettuati dalla Polizia Municipale.

Preso altresì atto che recentemente l'edificio Movicentro è stato oggetto di atti vandalici – a cui hanno dato risalto i locali organi di informazione – che hanno causato danni ingenti, anche con ripercussioni sull'immagine del medesimo e con conseguente pregiudizio per il pubblico esercizio presente al suo interno.

Atteso che la richiamata ingiustificata permanenza all'interno degli spazi di cui sopra si acuisce nel periodo invernale;

Constatato come tale fenomeno, anche per il numero dei soggetti coinvolti, pregiudichi per un verso l'osservanza delle misure anticontagio sopra ricordate, per un altro la vivibilità e il decoro di detti spazi pubblici.

Rilevata pertanto la necessità di adottare un provvedimento in merito.

Visti gli artt. 50 e 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

ORDINA

Fino alla data **del 31 marzo 2022** è vietata la permanenza e lo stazionamento all'interno degli spazi comuni della stazione delle corriere sita in via Artom 10 (cosiddetto Movicentro) se non per motivi strettamente connessi alla fruizione dei servizi e delle attività ivi allocate;

AVVERTE

Che in caso di inottemperanza alle disposizioni di cui sopra sarà applicata la sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 25,00 a un massimo di € 500,00 oltre alle sanzioni penali previste dalla Legge.

DA' ATTO

Dell'obbligo:

- di indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie sia al chiuso che all'aperto
- di mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro

Avvertendo che l'inottemperanza a quanto sopra, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Decreto-Legge 16 maggio 2020, n. 33, come convertito in Legge 14 luglio 2020, n. 74, salvo che il fatto costituisca reato, è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'articolo 4, comma 1, del Decreto-Legge 25 marzo, n. 19, convertito in Legge n.22 maggio 2020, n. 35, per un importo da euro 400,00 ad euro 1.000,00.

DA' ALTRESI' ATTO

che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 54 comma 4 decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, è stato preventivamente inviato al Prefetto di Asti per quanto di competenza, anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla sua attuazione.

DISPONE LA TRASMISSIONE

- Alla Prefettura – UTG – di Asti per doverosa informazione;
- Alla Questura di Asti, al Comando Provinciale Carabinieri di Asti, al Comando Provinciale Guardia di Finanza di Asti, al Corpo di Polizia Municipale del Comune di Asti per la vigilanza ed i controlli di competenza.
- All'azienda ASP S.p.A., affinché dia compiuta informazione di quanto disposto dalla presente – sia circa il divieto di stazionamento negli spazi comuni, sia relativamente all'obbligo di indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie, così come di mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro – evidenziando gli obblighi di cui in parola con opportuni avvisi/pittogrammi affissi nelle zone interessate. Si valuterà altresì la predisposizione di un servizio di vigilanza privata a tutela dei locali di che trattasi.

MANDA

Alla Segreteria del Comune per la pubblicazione all'Albo Pretorio.

Avverso presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni oppure al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio.



Il Sindaco
Dott. Maurizio Rasero